



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

Tutoraggio: è un percorso formativo svolto durante il Servizio finalizzato a fornire ai volontari, attraverso strumenti di formazione e orientamento al lavoro, informazioni utili per progettare il proprio futuro professionale e spendibili al termine dell'anno di Servizio Civile.

TITOLO DEL PROGETTO:
DALLA DIPENDENZA AL RECUPERO

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:
Settore: Assistenza
Area di intervento: Persone affette da dipendenza (tossicodipendenza, etilismo, tabagismo, ludopatia...)

DURATA DEL PROGETTO:
12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO:
Incrementare la capacità di gestione autonoma della persona aumentando l'autostima e l'autosufficienza
- Incrementare e sviluppare le competenze di base e trasversali dei soggetti a rischio attraverso percorsi formativi e di crescita che stimolino l'apprendimento, la creatività e l'impegno dell'utenza
- Incrementare il recupero delle relazioni amicali e familiari

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Gli operatori volontari coordinati dall'OLP e dalle figure professionali dell'*équipe* che realizzerà gli interventi previsti dal progetto, verranno coinvolti come supporto alle attività in favore dei destinatari. Il loro ruolo sarà di sostegno alle risorse umane responsabili delle singole attività. Verranno coinvolti nelle riunioni organizzative e gestionali del Centro assumendo essi stessi un ruolo attivo e propositivo (previa informazione e formazione specifica) nell'*équipe* che realizzerà gli interventi previsti dal progetto.

Parteciperanno ad una riunione settimanale dell'*equipe* per:
Saranno coinvolti in esperienze di socializzazione attraverso:

- determinare contenuti, metodologie e strumenti di attuazione dei servizi
- instaurare rapporti di confronto e cooperazione tra i volontari e l'*equipe* dell'ente
- partecipazione a momenti di convivenza e confronto informale con l'OLP e le altre figure professionali dell'Ente per approfondire le relazioni umane
- Condivisione di giornate d'incontro e confronto su tematiche specifiche

In dettaglio a partire dall'avvio del progetto supporteranno le risorse umane coinvolte nelle seguenti attività delle varie azioni:

AZIONE	ATTIVITÀ
Azione 2 Sviluppo delle abilità personali	Attività 1 Condivisione delle attività giornaliere che verranno scelte tra queste elencate: ➤ Attività di gruppo ludico-ricreative e risocializzanti ➤ Agricoltura biologica

- Lavanderia
- Cucina
- Giardinaggio
- Attività integrative scolastiche
- Attività motorie e sportive
- Partecipazione a momenti religiosi (Messa domenicale ed incontri spirituali) a discrezione e interesse dell'utente
- Attività di integrazione sociale all'interno del contesto territoriale come ad esempio adesione ad eventi culturali e manifestazioni proposte dal contesto, ma anche legati al vivere quotidiano (fare la spesa, disbrigo pratiche burocratiche)
- Promozione del recupero scolastico
- Iniziative culturali, gite, uscite naturalistiche e di aggregazione sociale

Tutte queste attività sono concentrate nel periodo centrale del programma terapeutico quando la persona inizia a scoprire ed attivare nuovi comportamenti. Il controllo dei compiti assegnati viene concentrato più sul raggiungimento degli obiettivi che durante lo svolgimento del lavoro.

Attività 2

Partecipazione con l'equipe degli operatori attraverso le modalità sotto elencate per verificare gli stadi del processo terapeutico-riabilitativo e del coinvolgimento del soggetto con la comunità. La riunione di equipe si svolge una volta la settimana.

- Gruppi di condivisione delle esperienze
- Gruppi dinamici
- Colloqui di sostegno
- Colloqui e visite periodiche con la famiglia
- Riunione sul lavoro e sulle responsabilità
- Laboratori tematici
- Interventi congiunti e di verifica saranno effettuati dal Ser.T. territorialmente competente e di provenienza
- Verifiche periodiche presso il Ser.T. controlli ematochimici periodici presso il Ser.T dove insiste la struttura
- Verifiche-confronto periodiche in famiglia e con l'esterno;
- Interventi congiunti e di verifica con i Ser.T. territorialmente competenti e con l' U.E.P.E.

Attività 3

Sostegno scolastico pomeridiano per coloro che devono conseguire un titolo di studio di base (diploma scuola secondaria di I grado). Si farà riferimento ai corsi EDA dell'Istituto Comprensivo del territorio.

Gli utenti della comunità studieranno durante le ore pomeridiane dalle 15 alle 18 e saranno assistiti per il potenziamento della loro preparazione scolastica.

Attività 4

Condivisione e assistenza dei destinatari nell'organizzazione della giornata che varia a secondo della stagione e delle esigenze comunitarie, anche in relazione al target di ospiti che può assumere terapia psico-farmacologica su specifica prescrizione medica.

	<p>Di seguito la scansione oraria della programmazione quotidiana della comunità secondo lo schema di una giornata tipo:</p> <p>ore 07.30 sveglia ore 08.00 prima colazione ore 09.30 inizio attività (gestione delle ordinarie attività della casa ore 12.30 fine attività ore 13.00 pranzo ore 14:00/15:00 tempo libero ore 15.30 inizio attività(sportive, ludiche, culturali, laboratori) ore 17.00 fine attività/ doccia ore 18.00- 19:00 attività di gruppo (psico-socio-terapiche) ore 19.00 tempo libero e tv ore 20.30 cena ore 21.00 attività ricreative e di socializzazione ore 23.30 buonanotte</p>
--	--

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

4 posti senza vitto e alloggio

COMUNITÀ MONTEBELLO

Via Etna 36A - San Giovanni Montebello –fraz. Giarre (CT)

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari 25

Giorni di servizio a settimana dei volontari 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Accompagnare, insieme agli altri operatori della sede, gli utenti in gite in montagna o al mare anche della durata di una giornata
- Mettersi alla guida dei mezzi della comunità o propri per accompagnare gli utenti per quanto attiene le loro esigenze personali, cure mediche, colloqui al Ser.T
- Utilizzare i distacchi temporanei dalle sede di servizio secondo termini di legge per garantire la partecipazione agli utenti a manifestazioni esterne e/o momenti ricreativi, sportivi e gite
- Partecipare ad incontri di formazione anche residenziale e di verifica, organizzati dall'ente proponente il progetto, sino alla fine dell'anno di servizio
- Flessibilità oraria secondo le esigenze delle varie attività
- Presenza, con turnazione dei volontari, nei giorni prefestivi e festivi per garantire una continuità di presenza con gli utenti
- Riservatezza nel trattamento dei dati personali dell'utenza con cui si viene in contatto, come previsto dalla normativa vigente
- Rispetto delle disposizioni regolamentari interne alla sede

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

*Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio - FEDERAZIONE SCS/CNOS
“SALESIANI” – NZ00762*

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI: NO

TIROCINI RICONOSCIUTI: NO

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

- **Attestato specifico**
- **Rilasciato da ente terzo**

Ente terzo: ASSOCIAZIONE CNOS FAP Regione Sicilia, con sede legale in Catania (CT) Via Cifali 7, codice fiscale 800179808873 – P. Iva 03061680876 iscritto al REA n. CT-251184, in possesso della certificazione di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2008, rilasciata da CERMET Soc. srl. Regolarmente accreditato come Ente di Formazione Professionale presso l'Assessorato Regionale del Lavoro – Dipartimento Regionale della Formazione Professionale della Regione Sicilia per l'ambito di orientamento, formazione professionale, utenze speciali e FAD con il seguente codice di accreditamento AC4796

Attestato specifico

Specifiche delle competenze che verranno acquisite attraverso la partecipazione al progetto:

<p>Conoscenze e capacità maturate attraverso la formazione generale, specifica, svolgimento del servizio civile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: Valori e identità del servizio civile; La cittadinanza attiva; Il giovane volontario nel sistema del servizio civile; • conoscenze sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (ai sensi del D.lgs 81/2008); • conoscenza dell'ente e del suo funzionamento; • conoscenza dell'area d'intervento del progetto; • migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto; • capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio. 				
<p>Competenze chiave per l'apprendimento permanente dell'operatore volontario del Servizio Civile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua • Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico • Competenza digitale • Imparare a imparare • Senso di iniziativa e di imprenditorialità • Consapevolezza ed espressione culturali 				
<p>Competenze sociali e civiche</p>	<p>Competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.</p>				
<p>Ulteriori competenze</p>	<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th data-bbox="539 1628 1007 1733" style="background-color: #cccccc;">Competenze chiave di cittadinanza</th> <th data-bbox="1007 1628 1495 1733" style="background-color: #cccccc;">Conoscenze maturata durante la formazione specifica</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="539 1733 1007 2067"> <ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad imparare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni </td> <td data-bbox="1007 1733 1495 2067"> <ul style="list-style-type: none"> - organizzazione e gestione di momenti ricreativi - Tecniche sulla cooperazione, dialogo e lavoro in equipe e modalità collaborative di apprendimento (cooperative learning) - organizzazione e gestione di attività di gruppo </td> </tr> </tbody> </table>	Competenze chiave di cittadinanza	Conoscenze maturata durante la formazione specifica	<ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad imparare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - organizzazione e gestione di momenti ricreativi - Tecniche sulla cooperazione, dialogo e lavoro in equipe e modalità collaborative di apprendimento (cooperative learning) - organizzazione e gestione di attività di gruppo
Competenze chiave di cittadinanza	Conoscenze maturata durante la formazione specifica				
<ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad imparare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - organizzazione e gestione di momenti ricreativi - Tecniche sulla cooperazione, dialogo e lavoro in equipe e modalità collaborative di apprendimento (cooperative learning) - organizzazione e gestione di attività di gruppo 				

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Materie	Moduli	Durata Ore	Nominativo Formatore
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elementi storico legislativi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ✓ La sicurezza oggi: elementi del Testo Unico 81 e decreti applicativi ✓ Fonti pericolo, rischi ✓ Stima della valutazione dei rischi ✓ La prevenzione dei rischi come strategia di riduzione del danno 	4	Giandinoto Luigi Guido Italo Il modulo verrà erogato entro 90 giorni dall'avvio del progetto
Accoglienza dei volontari e storia della sede locale di progetto	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Cenni storici e mission del centro terapeutico riabilitativo ✓ Rappresentazione dell'assetto e delle dinamiche dell'organizzazione: i ruoli dentro la comunità ✓ Presentazione ed analisi del regolamento interno ✓ Competenze per l'interazione con Ser.T., enti pubblici e privati, scuole, servizi territoriali e segretariato sociale, ruoli, compiti e mandati ✓ Organizzazione del lavoro e divisione delle responsabilità 	10	Celsa Benedetta
La normativa di riferimento nell'ambito delle dipendenze	<ul style="list-style-type: none"> ✓ D.P.R. 309/'90 ✓ Legge 328 ✓ Privacy e codice deontologico 	4	Pafumi Concetta
Il lavoro educativo con il singolo e con il gruppo	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comunità d'accoglienza e percorsi terapeutici nell'area delle tossicodipendenze ✓ La costruzione del progetto educativo dall'accoglienza alla costruzione del progetto ✓ La gestione dei conflitti e 	10	Raciti Venera

	<p>dell'aggressività in comunità con i singoli e con il gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ I sentimenti di frustrazione, burn out, rabbia, impotenza: quando l'operatore fatica a lavorare in comunità ✓ La cultura delle competenze e dello sviluppo dell'”empowerment” 		
Progetto Terapeutico nel recupero dalla dipendenza	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Presentazione ed analisi del “progetto terapeutico” ✓ Il ruolo della comunicazione: l'ascolto, l'empatia ✓ L'integrazione della persona ✓ L'ascolto e la capacità di accoglienza del bisogno degli altri 	12	Raciti Venera
Percorsi giudiziari degli ospiti in comunità: dal territorio alla comunità	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I percorsi giudiziari in ambito penale adulti e minori: possibili traiettorie di arrivo degli ospiti delle comunità ✓ Misure cautelari e pene alternative alla detenzione ✓ Carcere e comunità ✓ I servizi coinvolti nella presa in carico dell'utente con misure alternative alla pena 	6	Pafumi Concetta
La relazione d'aiuto	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La norma, l'aiuto e il controllo nell'intervento sulle dipendenze ✓ Verso il territorio e l'uscita dai percorsi giudiziari: progetti di reinserimento sociale e lavorativo 	8	Pafumi Concetta
La comunicazione con i destinatari	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il significato della comunicazione ✓ I tipi di comunicazione ✓ L'utilizzo degli strumenti di comunicazione 	4	Raciti Venera
Le attività laboratoriali	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Analisi delle attività di laboratorio ✓ Strategie di coinvolgimento degli utenti durante lo 	6	Pafumi Concetta

	svolgimento dei laboratori		
Tecniche di sostegno alla studio	✓ Tecniche per lo svolgimento della attività di supporto allo studio ed inserimento in un piano formativo degli utenti	4	Raciti Venera
Valutazione per percorso riabilitativo	✓ Monitoraggio e valutazione dei risultati attesi	4	Pafumi Concetta

Durata ()*

D

--

Numero totale ore formazione specifica: 72 ore

Tempi di erogazione: La formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

La scelta di adottare tale modalità è motivata dal fatto che si ritiene utile attuare un percorso di formazione permanente che possa accompagnare per un tempo maggiore l'esperienza pratica dei volontari e possa fornire loro per un periodo più lungo le competenze e gli strumenti necessari per interagire in maniera positiva ed efficace con le attività previste dal progetto.

Durante tutto il percorso della formazione specifica i volontari confronteranno le materie teorico/pratiche con l'esperienza peculiare delle attività del progetto.

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.